

ualiere, senza basciarsi punto la mano: ne vò lasciar di dire, come ci sono delle Dame così poco circospette, che mentre una è inuitata à Ballare, quella che le sarà vicina affettata, s'anderà à porre al luogo di colei che è andata à Ballare; Et licentiandosi dal Cavaliere, andando per sedere al suo luogo, troua che l'è stato tolto; onde per ofseruar le creanze, conuien ch'ella vadi in altro luogo à sedere: Et questo anco è mal fatto, perche dice il Prouerbio, Non far ad altri, quel che per te non vuoi.

Alcun' altre sono, che per la gran moltitudine loro impediscono, standosi à sedere, che quella che sarà licenziata dal Ballare, non potrà andar à sedere al suo luogo; però l'altre si deuono scansare, Et farle luogo, acciò vi possa andare, nè sia costretta ch'ella si habbia d'alzarsi la faldiglia sin' alla cintura, che venga tacciata da tutti; ma bene alzandola un poco poco calandosi con la vita passerà per il luogo che le faranno l'altre Dame, Et si calerà detta faldiglia quando si sederà: ilche facendo, sempre sarà lodata da tutti.

Come le Dame si dee gouernare prima ch'escan di casa.

AVERTIMENTO XXI.

D. **I**TEMI s'hauete alcun' altro auertimento per le Dame, che sia necessario.

M. **L**HAN da porre ogni diligenza, quando vogliono andare à Festini, ò in altro luogo, di cingersi bene le lor faldiglie, i legacci delle calze, Et altre loro cose, che per modestia resto di dirle, le quali io co' proprij occhi hò visto cader loro, Et ricoltole; cosa assai vergognosa. Però, prima che partano di casa, bisogna che auertano à questo, per honor loro. Anco nel Ballare portarano il fazzoletto al manicone della vesta, che sia posto mezzo dentro, e mezzo fuori, per più vaghezza; Et auerta anco che non le casca qualche quanto mentre Ballerà, perche è mal fatto, che è cagione, che si

mouino